

Champions League, Pro Recco: successo a Berlino e primato solitario

di **Redazione**

25 Gennaio 2018 - 15:45



Recco. Il cielo è biancoceleste sopra Berlino: **la Pro Recco espugna la vasca dello Spandau per 10-9**, con brivido finale, **e distanzia di tre punti i tedeschi e lo Szolnoki**, sconfitto in casa dall'Eger nel derby ungherese.

Il successo che vale la vetta solitaria arriva senza Aicardi, fermato dal mal di schiena, e con Bodegas costretto a stringere i denti per un problema al dito.

Ma la squadra guidata da Vujasinovic, davanti al commissario tecnico della Nazionale Sandro Campagna, è determinata a vincere e **capitalizza le prime due superiorità del match con Echenique e Molina**. Nel mezzo c'è l'alzo e tiro di Negrean a superare **Tempesti**, poi a 42 secondi dalla prima sirena **Figari scaglia un bolide che schizza sull'acqua e batte Baksa per l'1-3**.

Nel secondo tempo **sale in cattedra Mandic che infila due volte il portiere avversario nei primi 65 secondi**, ma i tedeschi **ribattono colpo su colpo con Cuk e Negrean** in superiorità. I biancocelesti sono letali con l'uomo in più e **Molina, da posizione cinque, trova il diagonale vincente con Pijesivac nel pozzetto**. Dall'altra

parte è capitano **Stamm a segnare un gol simile e a riportare a meno 2 i padroni di casa**. La Pro Recco non demorde e **passa ancora con Di Fulvio in superiorità** (4 su 4) per il 4-7 che conduce le squadre al cambio campo.

Si riparte e **il pescarese va ancora in gol** conquistandosi un'espulsione in controfuga e segnando qualche secondo più tardi. La squadra di Kovacevic però non demorde e **Stamm, con Filipovic nel pozzetto, non lascia scampo a Tempesti**. Lo Spandau si aggrappa con le unghie al match e a metà tempo fa esultare ancora la Schoneberg: il merito questa volta è di **Dedovic che trova la difesa scoperta e dai cinque metri in posizione quattro gonfia la rete**. La Pro Recco non ci sta e reagisce: Ivovic e Di Fulvio premiano gli inserimenti di **Alesiani che ha la lucidità per mettere a segno due reti di vitale importanza** nell'economia della gara; alla terza sirena il risultato è di 6-10.

Negli ultimi otto minuti i biancocelesti risentono dei carichi di lavoro e smarriscono la via della rete. E così nella seconda metà di quarto **i tedeschi vanno a segno tre volte con Gielen, Dedovic e ancora Gielen** a 39 secondi dalla fine. Paura finale, ma i locali gettano alle ortiche l'ultima azione in superiorità e la formazione biancoceleste può esultare.

Tra due settimane sarà ancora Pro Recco contro Spandau, questa volta nella splendida cornice di Novara: spettacolo assicurato, il conto alla rovescia è già cominciato.

Tre punti d'oro, ma un finale da brividi che ha rischiato di rovinare un'ottima partita per tre tempi. **"In alcuni momenti non siamo stati concentrati, in difesa abbiamo concesso qualche gol troppo facile - ammette Guillermo Molina -. Spero sia dovuto alla stanchezza, ma questa partita dobbiamo riguardarla e lavorarci sopra per prepararci alle gare più importanti che arriveranno nei prossimi mesi**. Il primo posto in solitaria è certamente positivo, ma per gli obiettivi che abbiamo conta poco".

Il tabellino:

Spandau Berlino - Pro Recco 9-10

(Parziali: 1-3, 3-4, 2-3, 3-0)

Spandau Berlino: Baksa, Saudadier, Gielen 2, Ma. Cuk 1, Negrean 2, Juengling, Strelezkij, Dedovic 2, M. Stamm 2, Reibel, Restovic, Pjesivac, Peterfy. All. P. Kovacevic.

Pro Recco: Tempesti, F. Di Fulvio 2, Mandic 2, Bruni, Molina 2, Bodegas, A. Ivovic, Echenique 1, Figari 1, F. Filipovic, Alesiani 2, N. Gitto, Massaro. All. Vujasinovic.

Arbitri: D. Gomez (Esp) e Golijanin (Srb).

Note. **Usciti per raggiunto limite di falli:** Gitto, Saudadier, Di Fulvio nel quarto tempo.
Superiorità numeriche: Spandau 6 su 12, Pro Recco 6 su 9.